FIT-ABRUZZO: RISCHIO DI PARALISI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

13 Settembre 2011

PESCARA – “Oggi si apre alla Camera la discussione sul testo della manovra recentemente approvato al Senato. In attesa di capire se ci sarà anche questa volta la scelta di porre la fiducia, con la relativa impossibilità di apportare modifiche al testo, c’è da sottolineare quella che sarà la conseguenza che subirà il Trasporto Pubblico Locale a seguito dei tagli tuttora previsti: la paralisi”.

È questa la cruda analisi del Segretario Generale della Fit Abruzzo Alessandro Di Naccio.

“A oggi – continua Di Naccio – non vi sono segnali incoraggianti rispetto a possibili modifiche sull’ammontare dei tagli agli Enti Locali e questo non fa che rendere drammatica una situazione già critica. Se le cifre verranno confermate avremo solo un quinto delle risorse oggi destinate al trasporto locale e la diretta conseguenza sarà quella di un drastico ridimensionamento, o per meglio dire di una paralisi, dei collegamenti, sia su ferro che su gomma.”

Per Di Naccio “i 400 milioni di euro destinati alle Regioni a statuto ordinario per il trasporto su gomma e su ferro sono a dir poco irrisori ed il taglio non può essere coperto con il solo recupero dei costi della politica che, sia chiaro, va comunque fatto ed anche in tempi brevi.”

Su questo tema il Segretario Generale della Fit Abruzzo incalza: “c’è una Legge regionale di riordino che determina la creazione dell’Azienda unica per il trasporto su gomma e su questo non si deroga, né nei tempi e né nei modi. L’auspicio è che all’interno della maggioranza di governo regionale vi sia la condivisione, da parte di tutte le componenti, di una Legge per di più avallata da tutti, minoranza compresa. Passi da gambero non sarebbero capiti e, soprattutto, giustificati”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli